



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

25 LUGLIO 2023



Il nuovo film di Roberto Lipari commedia sentimentale al tempo degli algoritmi

SERVIZIO pagina 17



SIRACUSA
L&C: «Ortigia, leggi e regole disattese»

SERVIZIO pagina II

RAGUSA
«Dateci la statua e ci pensiamo noi»

SERVIZIO pagina VIII

LENTINI
Niente acqua, Lo Faro la fa distribuire

SERVIZIO pagina IV

MODICA
Tribunale, 6 sindaci pronti a dire la loro

SERVIZIO pagina X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023 - ANNO 79 - N. 203 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

CAOS VOLI, OGGI IL TAVOLO CONVOCATO DA SALVINI

Fontanarossa, svolta nell'inchiesta: ecco i periti Sac: «Lavori 24 ore su 24 per riaprire il terminal»

SERVIZI pagina 4

MIGRANTI

Lampedusa e Porto Empedocle doppio fronte fra risse e ressa

SERVIZIO pagina 6

SOS DA PORTOPALO

«Meno freni dall'Ue e la pesca siciliana potrà fare da traino all'economia»

SERVIZIO pagina 7

INDIGESTO

È arrivato il momento che i negazionisti climatici facciano sentire la loro voce: appuntamento in piazza alle 12, sit-in di 3 ore. Non portate acqua né cappellini.

Enunuele Cecala

www.giuglia.com

NOTA SINDACALE

55

I giorni di attesa dei lavoratori de "La Sicilia" di due stipendi maturati

Il Cdr - la Rsa

ESTATE D'INFERNO

Caldo asfissiante (ieri il picco a Catania) ancora blackout, acqua a singhiozzo e ora anche gli incendi: Sicilia in ginocchio

SERVIZI pagine 2-3



L'EMERGENZA SUL LAVORO

Cig per ridurre i rischi, il governo apre Sos a Schifani: «Stop nelle ore critiche»

SERVIZI pagina 3

LA GUIDA PER GLI UTENTI

Nelle grandi città per chiedere i danni serve un distacco di energia di otto ore

SERVIZIO pagina 3

Ragusa

MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

«Gli abbracci di padre Nello erano un toccasana. Assurdo quello che gli è accaduto»

Ancora testimonianze raccolte da «La Sicilia» sul sacerdote che è stato condannato alla dimissione dallo stato clericale. C'è chi lo difende a spada tratta.

SERVIZIO pag. XI

VITTORIA

Emendamento stralcia cartelle scoppia un'altra polemica politica

SERVIZIO pag. VIII

SANTA CROCE

Quattro cittadini migranti irregolari scovati dalla polizia e rimpatriati

SERVIZIO pag. X



SCICLI

Frecce tricolori, lo show è stato dai grandi numeri Non sono mancati i disagi

«In» e «out» della giornata di domenica a Donnalucata in occasione dello spettacolo dell'aria che ha richiamato lungo la costa numeri da urlo.

SERVIZIO pag. IX

Il comitato proPennavaria non molla e chiede la concessione in comodato gratuito della scultura

«Troveremo un posto alla statua»

Il gruppo dei sostenitori non si arrende e invita il sindaco Cassì a evitare uno spreco. «I costi del trasporto? A carico nostro»



La statua di Filippo Pennavaria resta al centro del dibattito politico in città

Sembra che la parola fine, attorno alla vicenda Pennavaria, non sia stata ancora scritta. Il comitato che sostiene la necessità di collocare la statua in città si rivolge al sindaco di Ragusa, Peppe Cassì, per avanzare una proposta: «Ci conceda la scultura in comodato gratuito, la collegheremo su un terreno privato. Ci occuperemo noi anche dei costi del trasporto. La statua il Comune l'ha già pagata. In questo modo evitiamo uno spreco di denaro pubblico».

SERVIZIO pag. VIII

Arte in spiaggia, la Donnalumaca che sorprende

La scultura di sabbia a Micenci è diventata un'attrazione visibile anche dal lungomare

SCICLI. La ridente località rivierasca di Donnalucata è stata catturata dall'ammirazione di turisti e residenti grazie a una sorprendente opera di sabbia chiamata affettuosamente "La Donnalumaca". La scultura, imponente e affascinante, è il risultato della collaborazione tra giovani artisti partecipanti ai corsi d'arte e creatività di GoArt & Lab di Scicli, accompagnati dalle talentuose artiste Gabriela Costache e Simona Giugliano.

Realizzata sulla spiaggia di Micenci, è diventata un'attrazione visibile anche dal lungomare, suscitando l'entusiasmo di grandi e piccini. I genitori dei giovani artisti hanno dimostrato un forte spirito di squadra, unendosi ai loro figli nell'ardua impresa di creare l'opera d'arte di sabbia, nonostante le sfide del gran caldo estivo. Ma l'arte dei giovani talenti di GoArt & Lab non si limita solo alla sabbia di Donnalucata.

La biblioteca comunale "La Rocca" di Scicli ha aperto le sue porte a una suggestiva esposizione, che durerà per



tutta la stagione estiva, presentando circa 25 tele realizzate dai ragazzi nel corso degli anni 2021 e 2023. Un'occasione imperdibile per immergersi nell'immaginazione e nella creatività dei giovani artisti locali. GoArt & Lab, associazione ricreativa artistico-culturale, ha dato vita a uno spazio dedicato ai bambini e ragazzi di Scicli. Que-

sto luogo è concepito come un punto di incontro, dove giovani menti possono esprimersi e scoprire il mondo dell'arte. Tra gli obiettivi principali dell'associazione promuovere la socializzazione e valorizzare i rapporti interpersonali, incoraggiando i partecipanti a sviluppare le proprie capacità creative e manuali.

Vola dal terzo piano in via Como a Vittoria E' grave un 32enne

VITTORIA. E' caduto dal terzo piano, da uno stabile di via Como, nei pressi di via Roma, un giovane di 32 anni. L'episodio si è verificato ieri mattina. Il ragazzo, che non è in pericolo di vita, versa però in condizioni molto gravi per una frattura esposta e un politrauma importante oltre al trauma cranico. E' stato soccorso dall'ambulanza del 118 proveniente da Comiso perché quella di Vittoria sembra fosse già impegnata. Il 32enne è stato ricoverato al Guzzardi. Da capire se si sia trattato di un incidente o, come appare più probabile, di una scelta autonoma. Indagini in corso.



MODICA

Ex Tribunale, 6 sindaci sono pronti alla "lotta"

La rivisitazione della geografia giudiziaria resta il principale cruccio per i primi cittadini dell'area che hanno sottoscritto un documento per sollecitare dei cambiamenti sfruttando le norme esistenti. Anche se la strada è tutta in salita.

SERVIZIO pag. X

POZZALLO

Incendio alla Leonis Rogo domato subito

POZZALLO. La presenza a bordo di personale specializzato dei vigili del fuoco ha fatto sì che l'incendio innescato sulla Leonis, il cosiddetto "galleggiante" della piattaforma Vega A, venisse immediatamente tenuto sotto controllo attivando in sinergia con il personale di bordo il piano di emergenza predisposto. In corso lavori di consolidamento programmati e routinari.

Preventivamente le aree con attività di lavori con fiamma sono ventilati: ciò nonostante un imprevisto ha determinato presumibilmente l'innescato di un residuo bituminoso. Il personale sul posto sia di borgo che di vigilanza



immediatamente intervenuto ha tenuto sotto controllo lo sviluppo delle fiamme, irrorando l'area con liquido estinguente (schiumogeno): ciò ha notevolmente ridotto la produzione di fumi. Ricevuta la comunicazione dell'evento, la sala operativa dei vigili del fuoco ha attivato l'elicottero del nucleo di Catania, le motonavi antincendio di Augusta e Catania, che si sono dirette sul posto, mentre la capitaneria di Pozzallo, inviava le proprie unità navali per attività di soccorso, eventuali esigenze di evacuazione del personale a bordo.

In coordinamento con la Capitaneria, il comandante dei vigili del fuoco e della Cp di Pozzallo si sono portati sul posto, condividendo con il personale di bordo e con l'armatore la opportunità di procedere alla inertizzazione delle cisterne interessate dall'evento utilizzando anidride carbonica.

Emendamento stralcia cartelle, è duro scontro

VITTORIA. L'emendamento che stralcia le cartelle esattoriali dei contribuenti vittoriesi, relative al periodo 2010/2015 fino a mille euro, presentato da FdI e approvato dalla minoranza consiliare nel corso delle ultime due sedute, infiamma il dibattito politico. Quello del sindaco Aiello sul suo profilo sembra un avvertimento: «Irresponsabili. Questo Consiglio comunale, sarà, probabilmente oggetto di procedimento avanti la Corte dei Conti che non fa sconti a nessuno e che, oltre ad applicare le sanzioni previste dalla legge, richiederà il risarcimento del danno in misura pari alle somme cancellate dal bilancio. Si rischia di rimetterci la casa propria e quella delle successive generazioni». Per il sindaco, l'approvazione dell'atto che stralcia i tributi fino a mille euro costituisce «fonte di grave responsabilità erariale e patrimoniale per i consiglieri che l'hanno votato».

Tutt'altro che preoccupato Giancarlo Floriddia (nella foto), che risponde come coordinatore di Mpa e portavoce dei consiglieri Concetta Fiore, Salvatore Artini e Giacomo Romano: «L'unico irresponsabile è lei sindaco, il Consiglio si è limitato

ad applicare una facoltà prevista dalla legge nazionale, di cui potranno beneficiare i contribuenti di Vittoria. Prenda atto che non ha i numeri in Consiglio e corra ai ripari». Floriddia di bilanci se ne intende. «Il suo teorema non regge - replica ancora - La minore previsione di entrata in conseguenza dello stralcio dei debiti inferiori a mille euro fino al 2015, sembra che ammonti ad una cifra superiore ai 6 milioni di euro, forse 10 milioni di euro. Invece da un nostro calcolo presunto (mancano dati certi su queste cifre), la minore previsione di entrata si attesterebbe su un ammontare complessivo al di sotto di 1 milione di euro in quanto si tratta di residui attivi relativi al periodo 2000/2015 di dubbia esigibilità ed in parte forse prescritti».

Floriddia entra a gamba tesa quando fa riferimento al presunto «grave danno alla città ed alle prossime generazioni, in termini di divieto di nuove assunzioni e di servizi» paventato dal sindaco. «Ammetta - conclude Floriddia - che la sua preoccupazione nulla ha a vedere con le nuove generazioni; bensì riguarda esclusivamente il fatto che adesso non potrà procedere alla promozione



sul campo, assumere persone a lei vicine e avere qualche persona in più nel suo ufficio di staff; tristissimo ma tutto lascia pensare a questo».

Alfredo Vinciguerra si siede a tavola imbandita: «Rispediamo al mittente le minacce non troppo velate del sindaco. L'emendamento al regolamento approvato da ben 15 consiglieri su 24 (non solo Fratelli d'Italia) non fa altro che applicare una norma prevista dalla legge nazionale, come sta avvenendo in molti Comuni su tutto il territorio italiano. Se vuole cercare il responsabile delle procedure di riequilibrio alle quali probabilmente andrà incontro il Comune di Vittoria dovrebbe guardarsi allo specchio. Oltre 100mila euro per abbattere alberi, quasi 100mila euro per affidamento diretto per il servizio autobotti, 50mila euro per lavori falsi in piazza del Popolo, 30mila euro per le commemorazioni dello sbarco, 10mila euro per intitolare una via. Per non parlare dei concorsi farlocchi, delle direzioni fantasma, delle decine d'incarichi legali, con centinaia di migliaia di euro sperperati per dispetto. E queste sono solo le responsabilità di questi due anni, alle quali evidentemente si aggiungono, ad esempio, oltre 10 milioni di euro di debiti della gestione Amiu. I problemi finanziari (e non solo) del Comune di Vittoria hanno un nome ed un cognome e purtroppo è sempre lo stesso: Aiello. Si dimetta e ridia la parola al voto».

Contrasto al lavoro nero

Tre imprenditori nei guai

VITTORIA. Tre delle sei società controllate dei finanziari del comando provinciale di Ragusa, nell'ambito delle costanti attività ispettive svolte a contrasto del sommerso da lavoro, sono risultate non in regola al 100%.

I controlli sono stati dedicati alle società operanti nel settore della fabbricazione e commercializzazione di imballaggi per uso ortofrutticolo nei territori di Vittoria ed Acate. In particolare, i militari della Compagnia di Vittoria, guidati dal capitano Simone Venuto, hanno individuato dieci lavoratori irregolari e due lavoratori in nero, questi ultimi risultati componenti di nuclei familiari percettori del reddito di cittadinanza: l'indebita percezione è stata segnalata all'Inps per l'adozione dei

provvedimenti di competenza. Negli ultimi mesi l'attenzione delle Fiamme gialle guidate dal comandante provinciale, colonnello Walter Mela, si è soffermata sul lavoro irregolare.



Gdf a Vittoria

Alcuni lavoratori vengono ingaggiati per poche ore al giorno ma nei fatti lavorano full time. Le attività ispettive si sono concluse con la segnalazione all'Ispettorato del lavoro di tre titolari d'azienda e con l'irrogazione di varie

sanzioni amministrative per un ammontare massimo di oltre 37.000 euro.

Il lavoro nero è piaga per l'intero sistema economico perché sottrae risorse all'erario, mina gli interessi dei lavoratori, spesso sfruttati, e consente di attivare una competizione sleale con le imprese oneste.